

II ciclo – Triennio 2002/2004
Esame di ammissione anno 2002

Temi 1^a prova scritta

Il candidato illustri la poetica di un autore latino medievale a sua scelta, analizzando le figure e i registri stilistici che impiega e le problematiche che stanno all'origine della sua opera.

Il rinvenimento delle fonti e dei riferimenti letterari viene comunemente considerato come momento cruciale dell'analisi letteraria di un testo. L'uso di strumenti elettronici moltiplica la possibilità e l'estensione di tali rinvenimenti, dando talvolta l'impressione di pervenire a risultati addirittura esaustivi. Dica il candidato le opportunità e i rischi che una tale situazione comporta per la comprensione della letteratura latina del Medioevo.

Si è detto Gregorio Magno “il padre dell'Europa Medievale”. Il candidato argomenta la sua posizione a favore o contro una tale definizione e circa l'impiego delle categorie storiografiche che implica.

Santità e agiografia: illustri il candidato i vari modelli di perfezione in un autore o in un'epoca.

Produzione letteraria e rinnovamento religioso in età gregoriana. Attraverso la figura di uno dei protagonisti il candidato presenti la specificità di questo momento della storia culturale del Medioevo.

Antichità e Medioevo: continuità e cambiamento.

L'approccio linguistico ai testi mediolatini: il candidato ne illustri metodologie e strumenti in riferimento ad un autore o ad un corpus omogeneo di testi.

Storie di popoli, annali monastici, cronache cittadine: tre modi della coscienza dell'uomo medievale posto di fronte al suo presente. Il candidato illustri i caratteri specifici di queste tre forme della storiografia o ne esamini una in particolare.

La rinascita carolingia.

Testi 2^a prova scritta

Paolo Diacono, *Historia Langobardorum*, VI 54

Abelardo, *Historia calamitatum*, ed. J. Monfrin, p. 71

Gregorio Magno, *Dialogi*, II 1